Fiera dei Vini 2025: Piacenza si conferma piazza d’incontro per i wine lovers e per il mondo professionale del vino

scritto da Claudia Meo | 3 Novembre 2025



La Fiera dei Vini di Piacenza Expo torna dal 22 al 24 novembre 2025 con oltre 250 espositori da tutta Italia. L’evento unisce wine lovers e professionisti del settore, con particolare attenzione a enoturismo, sostenibilità e produzione biologica. Attesi oltre 9.000 visitatori per tre giorni dedicati a degustazioni, masterclass e incontri culturali.

La **Fiera dei Vini di Piacenza Expo**, in programma **dal 22 al 24 novembre 2025**, è ormai una realtà consolidata nel calendario degli eventi dedicati al vino in Italia. Come illustra **Sergio Copelli, Coordinatore Generale di Piacenza Expo**, la

manifestazione è cresciuta costantemente negli ultimi anni, mantenendo intatta la sua vocazione di mostra mercato “a misura d’uomo”.

“Abbiamo superato i **250 espositori**, un numero che rappresenta per noi la dimensione ideale – spiega Copelli – perché consente ai visitatori di vivere un’esperienza completa, senza eccessi, in un contesto funzionale, accogliente e facilmente fruibile”.

Un format che unisce autenticità e accessibilità, capace di coinvolgere produttori da tutte le regioni italiane e di attrarre visitatori da un bacino sempre più ampio. Piemonte e Lombardia sono aree di riferimento, ma spiccano anche la crescita della Toscana e il boom del Trentino-Alto Adige, che ha raddoppiato le adesioni rispetto alle passate edizioni. Sul fronte del pubblico la fiera ha superato i **9.000 visitatori** e continua a crescere ogni anno, puntando non solo alla quantità ma soprattutto alla qualità: “Abbiamo un pubblico preparato, interessato a scoprire, degustare e conoscere i vignaioli, più che a un semplice consumo”, sottolinea Copelli “e abbiamo un’offerta per tutti i palati e per tutte le capacità di spesa”.

La Fiera dei Vini mantiene il suo carattere di grande festa del vino, accessibile a un pubblico eterogeneo che va dal wine lover al professionista del settore. Il sabato e la domenica sono dedicati principalmente agli appassionati e ai consumatori finali, mentre il **lunedì si conferma la giornata professionale**, con un crescente numero di operatori dell’horeca e di buyer.

“Stiamo investendo molto sulla comunicazione rivolta ai canali professionali – spiega Copelli – anche attraverso mailing mirate e collaborazioni con realtà come **AIBES** (Associazione Italiana Barman), **ONAV** (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino), **AIS** (Associazione Italiana Sommelier) e **FISAR** (Federazione Italiana Sommelier Albergatori

Ristoratori), che quest'anno saranno presenti con **masterclass** e momenti di formazione dedicati".

A partire da questa edizione, il testimone operativo passa a **Gregorio Amoretti**, nuovo **responsabile di manifestazione**, che coordina i rapporti con i produttori, il comitato tecnico e l'organizzazione delle attività collaterali. "L'obiettivo è far crescere ulteriormente la qualità delle iniziative e consolidare le collaborazioni con il mondo della sommellerie e della comunicazione del vino", spiega Amoretti.

A caratterizzano la prossima edizione sarà anche il rafforzamento del legame tra vino, cultura e territorio. Emblema di questa visione è "**Filari di Libri**", spazio dedicato a presentazioni editoriali e incontri con autori e vignaioli, curato in collaborazione con l'associazione Viticoltura.

"Vogliamo raccontare il vino attraverso le storie di chi lo produce – spiega Amoretti – con un linguaggio diretto e vivace, che unisce letteratura contemporanea e racconto del territorio".

Tra i temi protagonisti anche l'**enoturismo**, al centro di diverse iniziative patrocinate **dall'Associazione Città del Vino**. Piacenza Expo presenterà guide tematiche dedicate all'hospitality, con focus su storia, tradizione e territorio, per valorizzare le aziende che offrono esperienze di accoglienza; oltre a un censimento delle aziende partecipanti – più del 50% – che oggi investono attivamente in questo ambito.

A ciò si affianca una crescente attenzione per la **produzione biologica** e sostenibile, che oggi riguarda circa il 40% dei produttori presenti, testimonianza di una consapevolezza in rapido consolidamento. Ai vini biologici, biodinamici e naturali sarà in particolare dedicata la **masterclass di sabato 23 novembre** alle ore 12.

L'apprezzamento delle aziende espositrici non si limita ai

risultati commerciali. Il sondaggio condotto al termine della scorsa edizione ha evidenziato un gradimento quasi unanime per i **servizi** offerti da Piacenza Expo: dal supporto logistico all'organizzazione delle forniture (ghiaccio, bicchieri, materiali), fino alla comodità del quartiere fieristico, facilmente raggiungibile e dotato di parcheggio gratuito e **collegamenti** diretti con la stazione ferroviaria.

"Il nostro obiettivo è offrire una fiera funzionale, accogliente e facile da vivere – spiega Copelli – mantenendo quella dimensione umana che le aziende e i visitatori ci riconoscono come valore distintivo. L'80% delle nostre aziende espositrici sono di piccole dimensioni: i produttori partecipano non solo per far assaggiare i vini, ma anche per promuovere la loro azienda come destinazione enoturistica – osserva Copelli –. È un segnale di cambiamento culturale e generazionale che la fiera accoglie e sostiene con convinzione".

Con il simbolo della farfalla scelto come logo, Piacenza Expo vuole trasmettere l'immagine di una fiera leggera, accessibile e inclusiva, "più una festa che un salone professionale; un luogo dove si incontrano i protagonisti del vino – produttori, professionisti e appassionati – in un clima autentico, informale e aperto, che riflette la **vitalità di cui il settore ha oggi davvero bisogno**".

La città di **Piacenza**, sempre più centrale nel calendario fieristico nazionale, attiva misure di trasporto dedicate e funzionali tra la stazione e la fiera, e si conferma così – dopo aver accolto per anni il Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti – una piazza strategica per il vino italiano, capace di coniugare concretezza commerciale, apertura culturale e spirito di comunità.

Punti chiave

1. **Oltre 250 espositori presenti dal 22 al 24 novembre 2025 a Piacenza Expo** con formula “a misura d’uomo”.
2. **Crescita regionale significativa** con boom del Trentino-Alto Adige che ha raddoppiato le adesioni rispetto alle edizioni precedenti.
3. **Oltre 9.000 visitatori attesi** tra wine lovers e professionisti, con lunedì dedicato agli operatori horeca e buyer.
4. **Enoturismo protagonista** con oltre il 50% delle aziende che investono in hospitality e presentazione di guide tematiche dedicate.
5. **Sostenibilità al centro** con circa il 40% dei produttori bio e masterclass dedicata ai vini biologici, biodinamici e naturali.